Scritto da Red.
Giovedì 20 Luglio 2017 13:29



AVELLINO – Siglato, questa mattina, presso Palazzo di Città, il contratto per il nuovo piano di raccolta differenziata per la città di Avellino. La firma del contratto – si legge in un comunicato di Irpiniambiente – pone fine ad un lungo iter di confronto e valutazione tra l'amministrazione comunale e la società, necessario a calibrare il servizio secondo le esigenze della comunità avellinese, al fine di raggiungere l'obiettivo qualitativo e quantitativo determinato dalla legge in materia di raccolta differenziata.

La società è impegnata ad espletare ogni attività propedeutica all'avvio del piano al fine di dotarsi delle attrezzature necessarie all'attuazione del nuovo piano. Tra queste rientrano gli adempimenti per le gare d'appalto per garantire la fornitura necessaria delle attrezzature previste dal nuovo piano.

Nello specifico, l'acquisizione delle attrezzature riguarda 20 mila biopattumiere, 10 mila carrellati da 24olt e 1.500 cassonetti da 1.100 lt, 50 contenitori per farmaci, 2 mila contenitori per pile esauste, 30 dog toilette, per un importo complessivo dell'investimento pari a euro 1.253.000,00.

La società, inoltre, è già impegnata a rinnovare il parco automezzi, con l'acquisizione di automezzi di piccola e media dimensione per la raccolta "porta a porta" nelle aree cittadine non raggiungibili da automezzi di portata maggiore, nonché all'acquisizione di macchine operative per lo svolgimento dei nuovi servizi previsti dal piano per il comune capoluogo. È in corso di definizione, il piano di comunicazione, e particolare attenzione sarà posta alla scelta dei canali e degli strumenti utili ad informare e sensibilizzare la cittadinanza riguardo alle nuove modalità di selezione, conferimento, e raccolta del nuovo piano, in equilibro tra nuovi media e media tradizionali.

In tal senso è in fase di riorganizzazione anche il servizio di NUMERO VERDE, che avrà una sezione interamente dedicata al nuovo piano di raccolta per il Comune di Avellino, con operatori telefonici esclusivamente dedicati. Ancora, si sta procedendo a dettagliare il piano dei controlli, che accompagnerà il nuovo piano di raccolta, al fine di valutare elementi di criticità e apportare eventuali modifiche e migliorie.

La società esprime soddisfazione per il risultato raggiunto. “Con la firma del contratto – spiega l’amministratore unico, avvocato Nicola Boccalone – Irpiniambiente raccoglie la sfida della qualità, nella realtà più importante per numero di abitanti e utenti, presenza di attività commerciale e rifiuti prodotti, della provincia di Avellino. Una sfida sicuramente impegnativa, che accomuna la società e l’amministrazione comunale di Avellino, ai vertici delle quali giunga il ringraziamento per la fiducia riposta in Irpiniambiente e per l’impegno profuso, e la promessa di un impegno comune e collaborativo per il raggiungimento di performance ottimali, che rappresentano, sì un obbligo, ma anche un obiettivo condiviso sul piano ambientale”.

**Aggiornamento del 21 luglio 2017, ore 14.50** – *Siglato il contratto per l’acquisto dei nuovi mezzi* - La società Irpiniambiente comunica che è stato siglato il contratto di leasing per l’acquisizione di mezzi operativi, con la società fornitrice Farid e con la Cnh capital financing, leader mondiale dei capital goods, per un importo complessivo di € 6.832.424,51. L’investimento consentirà l’acquisizione di 52 nuove macchine, tra compattatori, minicompattatori e spazzatrici.

Il completamento dell’intera fornitura è prevista per la metà del mese di novembre, ma parte dei mezzi dell’intero lotto, saranno nelle disponibilità societarie già nelle prossime settimane, ed in particolare l’anticipazione della fornitura riguarderà le macchine spazzatrici che saranno utilizzate, da subito, per i servizi contemplati dal nuovo piano di raccolta per il comune capoluogo.

“L’acquisizione in leasing degli automezzi e delle macchine operatrici – che al termine dei 5 anni diventeranno di proprietà della società – spiega l’Amministratore Unico di Irpiniambiente, Nicola Boccalone – rappresenta un elemento importante nel segno della patrimonializzazione societaria, della espansione della autonomia operativa e riduzione dei costi di gestione. Con l’acquisizione di una considerevole quantità di automezzi, la società acquisisce certamente maggiore credibilità e stabilità di mercato, con una spesa importante, basata sulla rimodulazione della spesa in conto corrente, che sostanzia la volontà di ridurre i costi di gestione. L’ammodernamento, tra l’altro necessario, del parco automezzi, consentirà di limitare le spese della manutenzione, garantirà maggiore capacità operativa sui servizi, maggiore efficienza nell’attuazione dei piani di raccolta. Si tratta – aggiunge Boccalone – di una scelta

strategica che evidenzia la volontà e lo sforzo di adottare pratiche amministrative e gestionali, che senza soluzione di continuità dei servizi, assicureranno effetti positivi sul sistema".